

AMORI E ODI LETTERARI
Il tartufo di Montesquieu
e la cipolla di Neruda

Ancora loro a bersaglio: Laura
Grandi e Stefano Tettamanti.
Associati in un'agenzia letteraria,
nei ritagli (o frattaglie) di tempo
si concedono viaggi nel mondo del cibo
e durante il viaggio raccolgono citazioni
come fossero funghi. Il cibo non era niente
di speciale è il loro ultimo libro: incontri
e scontri di 239 scrittori con cibi, bevande
e alberghi d'Europa, recita il sottotitolo
(Edizioni Utet, pp. 290, euro 14).



Entusiastici pro
(l'aglio per Guido
Ceronetti,
gli alcolici per
Winston Churchill,
il caffè per Bakunin,
la cipolla
per Neruda)
e netti contro
(Montesquieu
che odiava
il tartufo bianco).

Small inset containing various news snippets and advertisements, including a section titled 'AFFIDATEVI A PERILUCI E TUTTO ANDRÀ LISCIO' and 'LA BOTTIGLIA'.